



COMUNE DI SAN MICHELE DI GANZARIA

Città Metropolitana di Catania

MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Approvato con atto di Consiglio Comunale n. 28 del 04.07.2019

Publicato all'albo pretorio dal 10.07.2019 al 26.07.2019

Entrato in vigore il 27.07.2019

COMUNE DI SAN MICHELE DI GANZARIA
(Città Metropolitana di Catania)

REGOLAMENTO PER IL BILANCIO PARTECIPATIVO TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo1 Finalità ed oggetto

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria del bilancio del Comune di San Michele di Ganzaria(CT). Tale processo viene definito Bilancio partecipativo. Il Bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza. Il Comune di San Michele di Ganzaria, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

Il Sindaco e la Giunta comunale individuano annualmente nel contesto del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche e l'entità delle risorse, da sottoporre alla procedura partecipata, * **attivando i suddetti strumenti entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno.**

Art.2 Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di San Michele di Ganzaria , ovvero:

- a) tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
- b) tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Art.3 Aree tematiche

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a) Ambiente, ecologia e sanità;
- h) Lavori pubblici;
- e) Sviluppo economico e Turismo;
- d) Spazi e Aree Verdi;
- e) Politiche giovanili;
- i) Attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

*modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 04.07.2019.

TITOLO II -PROCEDURA PARTECIPATA

Art.4 Modalità di partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase - informazione

Il responsabile dell'area economico-finanziaria prima dell'avvio delle fasi delle assegnazioni finanziarie da attribuire alla forme di democrazia partecipata comunicherà al Sindaco ed all'area amministrativa servizio segreteria l'importo da destinare a tali finalità.

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione. Il Comune di San Michele di Ganzaria renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione da parte degli uffici amministrativi di segreteria di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune. L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini Sull'argomento.

Seconda fase -Consultazione e raccolta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso secondo le aree tematiche scelte dall'amministrazione.

La scheda di partecipazione può essere ritirata presso gli uffici di segreteria/protocollo dell'ente o scaricata direttamente dal sito internet del Comune

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità: • tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;

• tramite posta elettronica certificata;

***tramite consegna brevi manu al protocollo del Comune**

Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche di cui all'art. 3 secondo gli indirizzi scelti dall'amministrazione per l'esercizio finanziario di competenza.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta. Potranno essere, altresì, svolti più incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Terza fase -Valutazione delle proposte.

***Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono valutate, ai fini dell'ammissibilità e fattibilità dei progetti, dal tavolo tecnico, coordinato dal Sindaco e dagli Assessori, dal Presidente del Consiglio e composto dai Responsabili dei servizi, chiamato a selezionare le proposte ammissibili in quanto munite dei requisiti richiesti, presentati entro i termini fissati, coerenti con gli obiettivi assegnati ecc.**

Le proposte vengono distinte in:

- 1) Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti. e che non faranno parte del documento di partecipazione;

*Punto aggiunto con delibera di C.C. n 30 del 14/10/2016.

* modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 04.07.2019.

2) Interventi: opere o interventi di interesse di scala comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

i criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;

• Coinpatihità rispetto agli atti già approvati dai Comune;

• Stima dei costi;

• Stima dei tempi di realizzazione;

Priorità;

- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;

• Caratteristica dell' innovazione;

• Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;

Quarta fase -Documento della partecipazione.

***Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, e per le quali la esclusione dovrà essere motivata, saranno portate a conoscenza della cittadinanza, dondone adeguata diffusione a mezzo di avviso pubblico.**

Dopo una breve campagna elettorale, la cittadinanza, convocata in Assemblea Pubblica, sceglierà, a maggioranza dei presenti, con voto palese, il progetto o i progetti da realizzare.

L'esito della votazione in Assemblea Pubblica sarà portato a conoscenza della cittadinanza.

Le scelte progettuali votate in Assemblea Pubblica saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato " Documento sulla Partecipazione".

Il Documento sulla Partecipazione votato in Assemblea Pubblica sarà approvato dalla Giunta Comunale con proposta dell'area di competenza alla quale risultano assegnate le risorse e costituirà parte del progetto del Bilancio di Previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Nel caso in cui occorresse rendicontare le somme, tale procedimento sarà a carico dell'ufficio assegnatario delle risorse.*

TITOLO III- NORME FINALI

Art. 5 Risorse

Il capo settore competente per il progetto da realizzare, impegna le risorse necessarie, anchein quota di cofinanziamento, per la gestione delle procedure partecipate. Qualora, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, la Giunta si accorgesse di non poter dar seguito all'idea progettuale per motivi e/o fatti nuovi, deve motivare dettagliatamente le proprie ragioni e rappresentarle tramite il Capo settore competente affinché venga riattivato l'iter di cui all'art. 4 del presente regolamento.

Art 6 Revisione del Regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'albo pretorio del comune, a norma di legge.

* modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 04.07.2019.

Art. 7 Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente.

Art. 8 Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 9 Informativa sul trattamento dei dati personali

***Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 all'atto della raccolta dei dati personali sarà data l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulla finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.**

* modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 04.07.2019.